



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Viabilità 1

S.P. 110 "SANNITICA" Realizzazione di rotatoria innesto con strada di collegamento Solopaca capoluogo - frazione Sant'Aniello.

COMPARTO 5 "VITULANESE-CAUDINO"

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Art. 23 D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016

RELAZIONE

Tavola

1

IL PROGETTISTA
Geom. Nazzeno Mignone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Salvatore Minicozzi



SUPPORTO TECNICO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(P.O. con delega dirigenziale)
Ing. Salvatore Minicozzi

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

maggio 2020

Visti:

Validazioni/Verifiche:



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Viabilità 1 e connesse infrastrutture

**S.P. 110 "SANNITICA". REALIZZAZIONE ROTATORIA INNESTO CON STRADA DI COLLEGAMENTO SOLOPACA
CAPOLUOGO FRAZIONE SANT'ANIELLO.**

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA.

La rete stradale della Provincia di Benevento è stata oggetto di rinumerazione e classificazione con delibera di Consiglio provinciale n. 27 del 27-02-2008, ai sensi del D.Lgs 30-04-1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e del DPR 16 Dicembre 1992 n. 495 (regolamento di attuazione).

L'arteria stradale interessata dall'intervento è la Sp n. 110, che si sviluppa nell'area della valle Telesina, collegando i comuni presenti nella zona pedemontana del massiccio carbonatico del Taburno-Camposauro. In particolare la strada provinciale n. 110, dal ponte Maria Cristina, nel territorio comunale del comune di Solopaca, giunge al bivio del Torello, in prossimità della SS Fondo Valle Isclero, attraversa il centro abitato di Melizzano e prosegue fino al centro abitato del comune di Frasso Telesino, per una lunghezza complessiva di 16,300 km.

L'intervento prevede la realizzazione di una rotatoria lungo il percorso della SP 110, all'altezza dell'intersezione con la viabilità comunale di collegamento diretto tra i centri abitati dei comuni di Solopaca e Teleso, identificata dalle seguenti coordinate geografiche: **41°11'50.3"N /14°32'35.9"E**.

L'infrastruttura che verrà realizzata, avrà caratteristiche tali da porsi come soluzione più sicura per i conducenti e trasportati nei veicoli e più efficace nell'obiettivo di fluidificazione della circolazione stradale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI.

Nel corso della progettazione si farà riferimento alla normativa tecnica esistente in materia.

- *D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 – Nuovo codice della strada;*
- *D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada;*
- *D.P.R. 21 dicembre 1999 n° D.L. 19 aprile 2000 n° 145;*
- *Legge 1 agosto 2002 n° 166 – Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti;*
- *D.M. 19 aprile del 2006 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali.*

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - URBANISTICO.

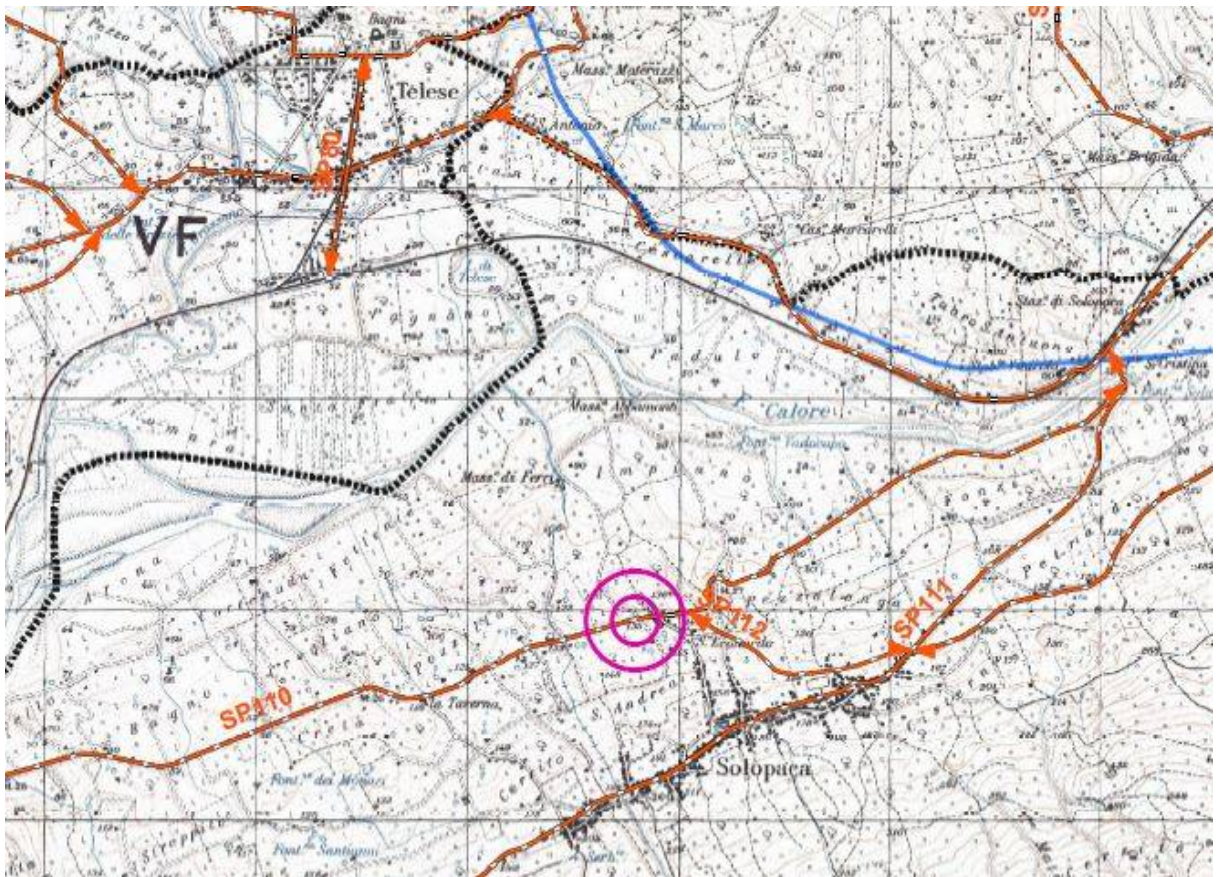
L'intervento della rotonda si colloca in un'area densamente popolata, caratterizzata dalla presenza di numerose e importanti attività economiche-produttive. La rotonda è situata a nord del centro abitato del comune di Solopaca e di un altro importanti centro abitato: Telesse Terme; è, inoltre, in prossimità dello svincolo della S.S. 372 (Telesse Caianello). Allo stato attuale l'intersezione è caratterizzata dalla presenza di un incrocio a raso non canalizzato. La criticità dell'esistente consiste sia nella presenza di numerosi conflitti (svolte a sinistra e scambi di corsie di marcia) e dalla scarsa fluidificazione della circolazione.

Nelle figure 1 (Ortofoto) e 2 (IGM 25.000) è possibile vedere la veduta aerea dell'area interessata dall'intervento.

Figura 1 Ortofoto.

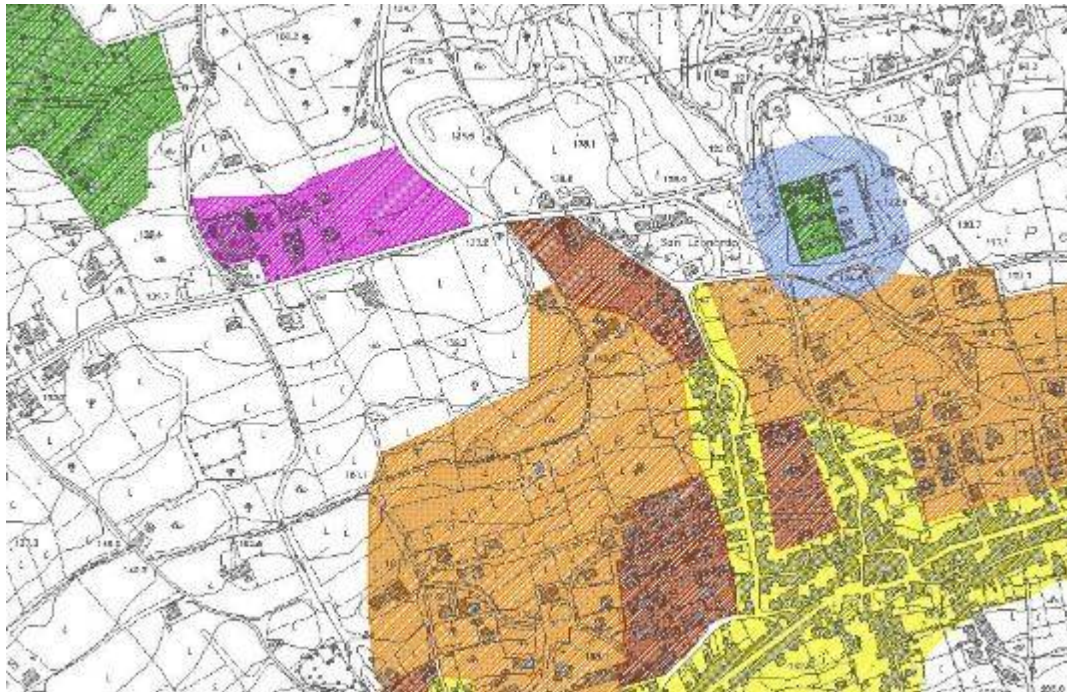


Figura 2 IGM 25000
















L'area della rotonda ricade nel comune di Solopaca, e urbanisticamente è individuata dal Prg vigente come zone D - aree commerciali, artigianali e industriali e zona, zona C- di completamento e Zona e - agricola.

Figura 3 Stralcio Prg di Solopaca.



LEGENDA

-  Confine provinciale.
-  Confini comunali.
-  Nuclei urbani storicamente consolidati.
-  Aree di completamento.
-  Aree di espansione.
-  Aree commerciali - artigianali - industriali.
-  Aree destinate ad attrezzature pubbliche e di pubblico interesse.
-  Aree turistiche ricettive.
-  Aree archeologiche principali.
-  Aree di rispetto cimiteriale.
-  Aree di rispetto paesistico.
-  Aree PIP.
-  Aree agricole.

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione sovraordinati e dalla verifica della presenza di vincoli ambientali è emerso quanto di seguito riportato:

- *Piano territoriale Paesistico:*
l'area ricade, in minima parte, in zona RUA "Zona di recupero urbanistico edilizio e di restauro paesistico ambientale per la restante parte in zona CAF "Conservazione del paesaggio agricolo di declivio e fondovalle";
- *Piani stralcio Autorità di bacino- Rischio frana:*
L'area ricade in parte in "Aree a rischio potenzialmente alto", per le quali è necessario effettuare indagini di maggiore dettaglio;
- *Vincolo idrogeologico:*
non è presente

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La finalità dell'intervento è quella di aumentare la sicurezza sia degli utenti veicolari che pedonali, di migliorare la fluidificazione del traffico. Per la realizzazione della rotatoria si rende necessario procedere all'esproprio delle aree limitrofe all'incrocio.

Il progetto prevede i seguenti lavori che consisteranno in:

- **OPERE STRADALI**

Le opere da eseguire sono finalizzate al ridisegno della sede viaria esistente per la realizzazione di rotatoria al centro dell'intersezione stradale. Per le aree che attualmente sono asfaltate e che il progetto prevede ancora come strade è necessaria la fresatura ed il rifacimento della pavimentazione stradale per l'adeguamento delle pendenze e della sagoma ai nuovi tracciati.

- **OPERE DI SISTEMAZIONE A VERDE**

Si prevede di collocare all'interno dell'anello di un manto erboso previa preparazione di uno strato di terreno vegetale.

- **ADEGUAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione è previsto lo spostamento dei corpi illuminanti esistenti adeguando la loro collocazione secondo le esigenze del nuovo tracciato. Sono previsti inoltre la predisposizione di nuovi corpi illuminanti lungo l'anello esterno della rotatoria il tutto ad integrare l'illuminazione esistente.

- **ADEGUAMENTO SISTEMA DI REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE**

REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Per tutta l'area di intervento è previsto il rifacimento di nuova segnaletica verticale di indirizzamento comprensivi di pali di sostegno e infissione nel terreno o marciapiede così come riportato nella planimetria. E' previsto inoltre il rifacimento della segnaletica orizzontale mediante tracciamento e verniciatura di zebrature, strisce, scritte, frecce, fasce di arresto e passaggi pedonali così come indicato nella planimetria.

5. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO.

Per la realizzazione degli interventi sopradetti, si prevede una spesa complessiva pari ad

€ 150.000,00 come da quadro economico riepilogativo di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESO ONERI DI SICUREZZA		€	98.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'			
B) AMMINISTRAZIONE			
b.1) IVA sui lavori	22%	€	21.670,00
b.2) Art. 113 D. Lgs. 50/2016	2%	€	1.970,00
b.3) Relazione geologica e calcoli strutturali e Relazione Paesaggistica compreso IVA, spese e oneri accessori		€	18.000,00
b.4) Spese per peocedura di esproprio		€	5.000,00
b.5) Autorità di vigilanza		€	30,00
b.6) Imprevisti e smaltimento rifiuti		€	<u>4.830,00</u>
	sommano B)	€	51.500,00
	totale A)+B)	€	150.000,00

6. ELENCO ELABORATI.

- Tav.1 Relazione.
- Tav. 2 Inquadramento Territoriale, scala 1:25000.
- Tav. 3 Inquadramento Territoriale C.T.R., scala 1:10000
- Tav. 4 Inquadramento Territoriale Ortofoto, scala 1:5000
- Tav. 5 Piano Territoriale Paesistico 1497/431, scala 1:5000
- Tav. 6 Tavola dei Rischi – Autorità di Bacino, scala 1:5000

Il Tecnico

geom. Nazzareno Mignone

Responsabile del Servizio

ing. Salvatore Minicozzi